



Stagione sportiva 2011

Premio

"Giovane Tiratore campano dell'anno"

Regolamento

Art. 1 - Finalità

Il premio "Giovane Tiratore campano dell'anno" ha come finalità quella di premiare, ogni anno, i giovani tiratori della Regione che si sono particolarmente distinti, per qualità prestazionale e per costanza di rendimento, nelle gare federali dell'intera stagione.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione al premio è riservata ai giovani tiratori, delle Sezioni T.S.N. della Campania, tesserati all' U.I.T.S. per le per le categorie di cui all'art. 4..

Art. 3 - Specialità di tiro

Le specialità di tiro valide ai fini dell' attribuzione del titolo di "Giovane Tiratore campano dell'anno" sono "Carabina a metri 10" e "Pistola a metri 10".

Art. 4 - Categorie di tiro

La partecipazione al premio è riservata ai tiratori appartenenti alle seguenti categorie:

- Junior Uomini
- Junior Donne
- Ragazzi
- Allievi

Art. 5 - Gare valide

Sono valide esclusivamente le prestazioni realizzate nelle seguenti gare federali:

- 1^ prova: "Gara regionale federale"
- 2^ prova: "Gara regionale federale"
- 3^ prova: "Gara regionale federale"
- 4^ prova: "Gara regionale federale"
- 5^ prova: "Campionato regionale federale"
- Campionati italiani individuali di categoria

Per i tiratori che dovessero essere impegnati con la U.I.T.S. in preparazione tecnico-sportiva (raduni federali) e/o incontri internazionali, nel caso di eventuali concomitanze di dette attività con una delle gare valide e qualora la Sezione T.S.N di appartenenza avesse richiesto la validità del punteggio realizzato dal proprio Atleta ai fini CIS e/o Campionati Italiani e/o C.R.S. (P.S.F. 2011 Titolo 1- **Disposizioni Generali** - art. 21), così come per i tiratori, che per motivi di studio o di lavoro, impossibilitati a gareggiare in regione e che avessero richiesto (per iscritto al Settore Sportivo UITS ed al Comitato Regionale) di partecipare nelle sedi di gara più vicine alle loro località di studio e di lavoro (P.S.F. 2011 Titolo 1- Disposizioni Generali art. 4 comma 2, 3, 4), i risultati conseguiti dagli stessi saranno ritenuto validi anche per il presente premio ai fini dell'attribuzione dei punti di merito di cui all'art. 6 sub a) e b), le classifiche finali di gara saranno rielaborate includendo i citati risultati.

Art. 6 - Attribuzione "punti di merito"

Per ciascuna delle gare valide di cui all' art. 5, ai tiratori saranno attribuiti "punti di merito" così distinti:

- a) "Gare regionali federali" (1^a, 2^a, 3^a e 4^a prova) (*)
- 1° classificato: 5 punti
 - 2° classificato: 3 punti
 - 3° classificato: 1 punto
- b) "Campionato regionale federale" (*)
- 1° classificato (Campione Regionale di categoria): 10 punti
 - 2° classificato: 7 punti
 - 3° classificato: 5 punti
- c) "Campionati italiani individuali" di categoria (*)
- 1° classificato (Campione Italiano di categoria): 25 punti
 - 2° classificato: 20 punti
 - 3° classificato: 15 punti
 - dal 4° all' 8° classificato: 5 punti
- d) "Primato regionale"
- Le prestazioni realizzate dai tiratori (**), per ciascuna delle gare valide di cui all' art. 5, verranno rapportate al "Primato regionale" di categoria/specialità omologato (***) e daranno diritto a:
- "Record regionale" superato: 15 punti
 - "Record regionale" eguagliato: 10 punti
 - fino a tre punti in meno dal "Record regionale": 7 punti

PRIMATI REGIONALI OMOLOGATI		
Risultati "di riferimento" per le prestazioni realizzate		
Spec./Cat.	C10	P10
Junior Uomini	393	384
Junior Donne	391	372
Ragazzi	383	383
Allievi	189	191

Art. 7 - Classifiche

Dopo ciascuna delle Gare valide, per ognuna delle specialità di tiro di cui all' art. 3, il Comitato provvederà a stilare la classifica aggiornata del Premio che "Giovane Tiratore campano dell'anno" che sarà determinata da una graduatoria derivante dalla somma dei "punti di merito", conseguiti da ciascun atleta, secondo quanto stabilito all' art. 6.

Nel caso di eventuali parità di punteggio tra due o più atleti dopo l'ultima gara valida, al fine di determinare la classifica finale, le citate parità saranno risolte secondo il seguente ordine:

1. maggiori "punti di merito" conquistati nei "Campionati italiani individuali" di categoria;
2. maggiori "punti di merito" conquistati nel "Campionato Regionale Federale";
3. più "punti di merito" complessivi realizzati tra quelli previsti all'art. 6 - sub d);
4. più "punti di merito" complessivi realizzati tra quelli previsti all'art. 6 - sub a);

Se le parità dovessero persistere i tiratori saranno classificati a pari merito ed elencati in ordine alfabetico secondo il loro cognome.

Art. 8 - Attribuzione del titolo

Al termine della stagione sportiva il titolo di "Giovane Tiratore campano dell'anno" sarà attribuito al Tiratore 1° classificato in ciascuna delle specialità di tiro di cui all' art. 3 . e darà diritto alla partecipazione alla "Finale nazionale" tra i vincitori del "Premio" di ciascuna Regione, indetta e gestita direttamente dalla U.I.T.S..

Art. 9 - Premiazioni

I Tiratori nominati "Giovane Tiratore campano dell'anno" di specialità, saranno, a cura del Comitato Regionale, premiati nella manifestazione annuale di premiazione delle attività sportive regionali.

Art. 10 - Competenze di gestione

L' attività relativa al Premio, sarà gestita direttamente dal Comitato Regionale, in collaborazione con lo Staff Tecnico Regionale.

Art. 11 - Modifiche al regolamento

Le eventuali proposte di integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento, verranno esaminate dal Comitato Regionale previa acquisizione del parere dello Staff tecnico regionale e, qualora recepite, saranno da intendersi operative a partire dalla Stagione sportiva successiva a quella in corso.

Art. 12 - Norme finali

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si fa rinvio al Programma Sportivo Federale 2011 ed al Regolamento Tecnico di Tiro a Segno.

Note:

- (*): l'attribuzione dei "punti di merito" è da intendersi riferita a classifica unica, senza distinzione dei gruppi di merito.
- (**): le prestazioni realizzate dai tiratori della categoria Junior Uomini ai "Campionati Italiani individuali" di categoria, ai fini dell'attribuzione dei "punti di merito" previsti all'art. 6 - sub e), saranno divise per 3 e moltiplicate per 2 (P.S.F. - Titolo 2 - art. 4).
- (***): il "Primato regionale" di cui trattasi è quello omologato dal Comitato al 11 dicembre 2010 ed è da considerarsi quale mero "risultato di riferimento" per le prestazioni realizzate dai singoli tiratori. Il diritto al riconoscimento dei "punti di merito" previsti, attribuibili anche contemporaneamente a più tiratori della stessa specialità/categoria nella la stessa competizione, si acquisisce ogniqualvolta, in ciascuna delle gare valide di cui all'art. 5 del Regolamento, lo stesso viene superato e/o eguagliato e/o insidiato nel range previsto dei 3 punti da esso.